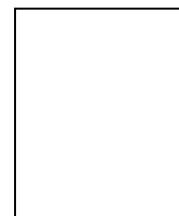


REGIONE PIEMONTE

**PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI CHIAVERANO**



UFFICIO TECNICO

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 4/2013

(DPR 380 / 2001 – D.Lgs 301 / 2002)

Pratica edilizia n. 28/2012

IN DATA 10.06.2013

ONEROSO

GRATUITO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata dai richiedenti Sig.ri Revel Chion Carlo (**RVL CRL 64S06E379J**) Roffino Luciana (**RFF LCN 40T57C624Y**) - residenti in **Chiaverano Via via Bienca n. 49** registrata il giorno 23.05.2012 al n. **2568** del protocollo generale;

Considerato che viene richiesto il permesso di costruire per **intervento di manutenzione straordinaria basso fabbricato** da eseguire in questo Comune sull'immobile individuato catastalmente al **F. 27 n. 306** in **Via Bienca** secondo le risultanze della progettazione tecnica redatta dal **geom. Eusebio Alberto**;

Visto il DPR 380/2001 – D.Lgs 301/2002 nonchè la L.R. 56/1977 e s.m.i.;

Vista la relazione istruttoria del responsabile di procedimento art. 20 DPR 380/2001;

Richiamato il parere favorevole della Commissione edilizia in seduta del giorno 26.09.2012;

Visto il vigente regolamento igienico edilizio;

Richiamati:

- la documentazione attestante la qualifica di proprietario e/o avente titolo in data 23.05.2012 al n. 2568 del protocollo generale
- la autocertificazione di conformità igienico sanitaria in data 23.05.2012 al n. 2568 del protocollo generale rilasciata dal progettista;
- la dichiarazione di cui al D.M. 37/08 e s.m.i. in materia di sicurezza impianti tecnologici in data 23.05.2012 al n. 2568 del protocollo generale

Dato atto che trattasi di intervento edilizio rilasciabile a titolo:

GRATUITO

ONEROSO per il quale (art. 16 DPR 380/01) il contributo di concessione viene determinato:

- in € per quota di urbanizzazione assoluta:

in unica soluzione in modo rateale;

- in € per quota costo costruzione assoluta:

in unica soluzione in modo rateale;

Accertato che l'intervento ricade in zona di vincolo:

idrogeologico ex R.D. 3267/23 riconducibile ad art.L.R. 45/89;

paesistico ex D.Lgs 42/2004 - Si richiama l'autorizzazione n. 10/2013 rilasciata in data 10.06.2013

ai sensi art 3 L.R. 32/2008 divenuta efficace nonchè preso atto delle specifiche condizioni apposte in sede di approvazione cui viene subordinata l'efficacia del provvedimento;

è compreso in area sottoposta a vincolo naturalistico di interesse comunitario di cui alla direttiva CEE 92/43 – Progetto Bioitaly – Rete Natura 2000; SIC Laghi IT 1110021 SIC Serra d'Ivrea IT 1110057

é compreso in ambito RS02 – cellula C2 di impianto medioevale secondo previsione PRG

Richiamato l'atto pubblico in datan.di repertorio rogato notaio dr.

.....reg. ailn.;

Ritenuto di dover rilasciare il richiesto permesso di costruire a condizione che vengano osservate:

A) LE SEGUENTI PRESCRIZIONI GENERALI:

- 1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 3) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre 30 giorni;
- 4) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'Ente competente;

- 5) Gli assiti di cui al punto 2 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale ;
- 6) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati, previo sopralluogo da effettuarsi e richiesta e in presenza del direttore dei lavori;
- 7) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 8) Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente titolo;
- 9) Per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso trova applicazione il T.U. n. 380/2001 e successive modificazioni;
- 10) Il permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc..) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
- 11) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le indicazioni prescritte dal regolamento edilizio comunale;
- 12) Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia allo sportello unico per l'edilizia. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale, nei limiti della sua competenza;
- 13) Dovranno essere osservate – se ed in quanto applicabili – tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento;
- 14) L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e regolamenti in vigore;
- 15) E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione;
- 16) Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica;
- 17) Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori;
- 18) Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e non efficace;
- 19) E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del D.Lgs 14 Agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni.

B) LE SEGUENTI PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- Visto il DPR 380 / 2001 art. 20;
- Fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi

RILASCIA

ai soggetti indicati in premessa il permesso di costruire per l'intervento sopraindicato nel rispetto delle sottoelencate condizioni:

ART. 1 - Oggetto del permesso di costruire:

Al richiedente nominato in premessa è dato permesso di costruire, alle condizioni appresso indicate e salvo i diritti dei terzi, per eseguire l'intervento in conformità al progetto che si allega quale parte integrante del presente atto, con la destinazione d'uso prevista nella progettazione approvata con il presente provvedimento amministrativo. LA MEDESIMA DESTINAZIONE D'USO NON E' MODIFICABILE SE NON A SEGUITO DI RILASCIO DI NUOVO PERMESSO DI COSTRUIRE.

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel permesso di costruire è sanzionata penalmente dalle normative vigenti con obbligo di rapporto all'Autorità Giudiziaria

ART. 2 - Trasferibilità :

Il presente titolo è trasferibile ai successori o aventi causa del concessionario, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia..

ART. 3 - Partecipazione degli oneri dell'intervento:

Qualora si tratti di permesso edile a titolo oneroso al riguardo vengono richiamati, quale parte integrante e sostanziale del presente documento, i provvedimenti comunali di richiesta di pagamento al contributo dovuto per opere di urbanizzazione e quota parte del costo di costruzione nonché - in caso di rateizzazione dei suddetti contributi - le garanzie accettate da questo Comune.

In tal caso il presente provvedimento ha efficacia per l'inizio e la prosecuzione delle opere soltanto dopo che il richiedente abbia provveduto a depositare presso l'Ufficio Tecnico Comunale i documenti dimostrativi dell'avvenuto pagamento dei contributi del permesso stesso.

ART. 4 - Termini di inizio e di ultimazione dei lavori:

I lavori dovranno essere iniziati, con la realizzazione di consistenti opere, entro un anno dalla data del rilascio del permesso di costruire, ovvero entro il 10.06.2014, ed ultimati entro tre anni dalla data di inizio lavori a suo tempo dichiarata.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del titolo abilitativo.

Le date di inizio e di ultimazione dei lavori dovranno essere comunicate dal concessionario all'Ufficio Tecnico Comunale.

Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare e delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive, ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 22. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi ecc. delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il titolare/proprietario non potrà pretendere alcun compenso e/o indennità salvo quanto possa essere disposto da leggi e regolamenti.

A norma dell'art. 49 della legge regionale 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni, il ritiro del presente permesso di costruire implica da parte del titolare esplicita accettazione delle condizioni ivi apposte.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO
(ing. Fabio MASCARA)

Allegato: Copia del progetto debitamente vistata.

Il presente permesso di costruire è stato affisso all'Albo Pretorio Comunale in data
e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.

Chiaverano li

IL SEGRETARIO COMUNALE

RELAZIONE DI NOTIFICA

L'anno duemilatredecim addìdel mese di in Chiaverano, la sottoscritta
addetta all'Ufficio Notifiche del Comune di Chiaverano, dichiara di aver
notificato copia del presente provvedimento al Sig. mediante consegna
.....

IL RICEVENTE

IL MESSO NOTIFICATORE